

Santanché: io come Sarah Palin e Rachida Dati Impegnate in politica ma capaci di essere mamme

«Perché Sarah Palin viene esaltata fino al paradosso o demonizzata oltre limite? Perché in realtà è la donna che tante donne vorrebbero essere: intelligente, decisa e femminile, dolce e coraggiosa». Lo scrive Daniela Santanché nella sua rubrica mensile di «free press Pocket». «In questo periodo ci sono due donne, in particolare, che stanno sfondando il muro dei media e dei pregiudizi: una è Sarah Palin, vice del candidato repubblicano McCain nella corsa alle presidenziali Usa, l'altra è Rachida Dati, ministro francese della giustizia che ha rivelato di essere incinta ma non ha rivelato il nome del padre. Queste donne - spiega - riescono a tenere insieme aspetti apparentemente opposti che di solito, quando vengono in contatto, sgretolano l'immagine di una donna impegnata in politica. O fai politica o fai la madre. O ti occupi dello Stato o ti occupi dei figli. O fai carriera o fai famiglia. No!, dicono queste donne, «noi facciamo la madre e la politica, il ministro e l'amante, la moglie e la combattente. E lo facciamo al meglio, al top».

